

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
16	Nuova Scintilla	06/01/2019	<i>2019 DEDICATO ALLA MANUTENZIONE</i>	2
24	Il Cittadino (Lodi)	04/01/2019	<i>AUGURI PER UNO SPLENDIDO 2019</i>	3
19	Il Gazzettino - Ed. Padova	04/01/2019	<i>POSATA LA PASSERELLA CICLOPEDONALE SUL FIUMAZZO</i>	4
43	Il Messaggero - Ed. Umbria/Perugia/Terni	04/01/2019	<i>PRIMA EDIZIONE DI FAUNA IN RICORDO DI BERNARDINO</i>	5
8	Il Quotidiano del Sud - Irpinia	04/01/2019	<i>VIGNOLA: UN ERRORE, IL PROGETTO GRANDE SARNO VA RIVISTO</i>	6
7	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Capitanata	04/01/2019	<i>MA OCCHITO DISPERDE IN MARE OLTRE 100 MILIONI MC L'ANNO</i>	7
19	La Nazione - Cronaca di Firenze	04/01/2019	<i>"LASCIO OPERE IMPORTANTI"</i>	8
18	La Nazione - Ed. Siena	04/01/2019	<i>VIA LIBERA AL `CONTRATTO DI FIUME 9 UNA TASK FORCE PER SALVARE IL PESA</i>	9
29	La Nuova di Venezia e Mestre	04/01/2019	<i>AVVIATI GLI INTERVENTI SUI CANALI PER EVITARE NUOVE ESONDAZIONI</i>	10
9	La Nuova Ferrara	04/01/2019	<i>SUBSIDENZA, ARRIVANO I FONDI LA LEGGE E' STATA RIFINANZIATA</i>	11
36	L'Adige	04/01/2019	<i>LA SETE SI PLACA CON IL BACINO IRRIGUO</i>	12
27	L'Eco di Bergamo	04/01/2019	<i>LE ROGGE ALL'ASCIUTTO PERLE GRANDI PULIZIE DA TRE MILIONI DI EURO</i>	13
27	Gazzetta del Sud - Ed. Reggio Calabria	03/01/2019	<i>BONIFICATO IL BUDELLO TRA DECORO E SICUREZZA</i>	14
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Altopascio.info	04/01/2019	<i>PORCARI SICUREZZA IDRAULICA IN REGIONE DUE PROGETTI - CRONACA</i>	15
	Gazzettadimantova.Gelocal.it	04/01/2019	<i>STRADE PERICOLOSE E FOSSI DA PULIRE SCATTA LA PROTESTA</i>	17
	Iltirreno.gelocal.it	04/01/2019	<i>SICUREZZA IDRAULICA IN REGIONE DUE PROGETTI</i>	19

CONSORZIO BONIFICA DELTA PO

2019 dedicato alla manutenzione

Il Consorzio di Bonifica Delta del Po, con sede in via Pordenone 6 a Taglio di Po, ha approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2019. Come sempre, nel pieno rispetto dei termini di legge, l'Assemblea del Consorzio di Bonifica Delta del Po il 28 novembre scorso ha approvato il bilancio di previsione nel quale sono rappresentate le entrate che saranno introitate e le spese che verranno sostenute nel 2019 con una contribuzione tra bonifica e irrigazione di € 7.771.000. Si tratta del penultimo bilancio di previsione per l'amministrazione del presidente Adriano Tugnolo e, se il 2018 rappresentava, per l'amministrazione in corso un bilancio incentrato sulla parola "Risparmio", il 2019 è caratterizzato da una particolare attenzione alla "manutenzione della rete di scolo e della rete irrigua con il minor impatto possibile sull'aumento della contribuzione, appena dello 0,9%". "Abbiamo caratterizzato il bilancio di previsione 2019 - afferma il presidente Tugnolo, contenendo in maniera importante l'aumento della contribuzione rispetto agli anni scorsi, ma nello stesso tempo riservando una straordinaria attenzione alla manutenzione del territorio attraverso l'impiego di maggiori risorse nei servizi e nell'impiego del personale stagionale e nella manutenzione dei mezzi a disposizione del consorzio". "L'amministrazione del Consorzio di Bonifica Delta del Po - ha spiegato il direttore generale ing. Giancarlo Mantovani - ha fatto un grande sforzo negli ultimi 4 anni sul fronte finanziario attraverso una accurata gestione dei pagamenti e degli incassi, tanto che durante l'anno in cor-

so il Consorzio non ha mai utilizzato il fido con il tesoriere, risparmiando l'intera somma di € 25.000 per interessi passivi messa a previsione a inizio anno 2018. Lo sforzo economico che i consorziati hanno compiuto negli anni precedenti ha permesso di arrivare alla costruzione di un bilancio di previsione 2019 dove la previsione di entrata dalla Regione Veneto per <l'esercizio e la manutenzione degli impianti idrovori> è di appena € 124.000, contro importi superiori ad 1 milione di euro di pochi anni fa. Lo sforzo dei consorziati assume un peso ancora maggiore se si considera che la Regione del Veneto dal 2012 non ha più sostenuto la piccola contribuzione sotto € 16,53". Il 2019 è anche il 4° anno della collaborazione del direttore generale Mantovani con il Consorzio Adige Po di Rovigo. Tale collaborazione è frutto di un accordo fortemente voluto e siglato dai due presidenti dei Consorzi di Bonifica della provincia di Rovigo, Adriano Tugnolo del Delta del Po e Mauro Visentin dell'Adige Po, e costituisce un valore importante per entrambi i Consorzi creando delle opportunità che non sarebbero state alla portata dei due Enti presi singolarmente e che si possono suddividere in due grandi tipologie, quella delle sinergie operative e quella delle sinergie finanziarie. Tale collaborazione si è inoltre estesa anche al settore Catasto e al settore Regineria dei due consorzi, tramite rispettivamente il geom. Luca Milan e il dott. Andrea Vicentini. Le collaborazioni permettono ai due Consorzi di ridurre in maniera importante i costi del personale e nello stesso tempo creano delle fondamentali sinergie nella risoluzione delle problematiche comuni. Il presidente Tugnolo ha infine espresso apprezzamenti e ringraziamenti per tutti i componenti dell'Assemblea consorziale e anche a tutto il personale che ha operato con grande senso di responsabilità per ottenere questo importante risultato che va a beneficio dell'intera comunità.

Giannino Dian



Auguri per uno splendido 2019

"Il Cittadino", impossibilitato a farlo singolarmente, ringrazia per gli auguri di Buon Natale e ricambia auguri vivissimi di uno splendido 2019 a: Domenico Crespi (Sant'Angelo Lodigiano), Amici della musica Schmid (Lodi), Mauro Salvaglio (sindaco di Secugnago), Alessandro Righetti (responsabile presidio territoriale di Lodi di Assolombarda), Pierluigi Cappelletti (sindaco di Orio Litta), Luciano Caggiati (Montanaso Lombardo), Maria Rosa Comotti (Graffignana), Piero Luigi Bianchi (sindaco di Caselle Landi), Lorenzo Guerini (Lodi), Suore Carmelitane (Lodi), Matteo Delfini (sindaco di San Rocco al Porto), Gianpaolo Colizzi (Lodi), Vittorio Boselli (direttore generale di Confartigianato della Provincia di Lodi), Agostina Marazzi (sindaco di Abbazia Cerreto), Bruno Pezzini (Lodi), Presidenza, consiglio direttivo e staff dell'Università delle tre età (Lodi), Francesco Antonio Premoli (sindaco di Senna Lodigiana), Giovanni Ditta (Lodi), Nicola Marini (presidente Unione Artigiani e Imprese Lodi), Giovanna Gargioni (sindaco di Borghetto Lodigiano), Silverio Gori (presidente del Parco Adda Sud), Giancarlo Magli (presidente dell'Associazione Lodigiana Pescatori Dilettanti (Lodi), Daniele Saltarelli (sindaco di Castelgerundo), Pasqualino Borella e Giuseppina Vanelli (Lodi), Marco Sassi (sindaco di Cerro al Lambro), Unione Nazionale Cavalieri d'Italia (Lodi), Moreno Oldani (sindaco di Villanova del Sillaro), Antonio Redondi (presidente di Sal, Lodi), Giuseppe Russo (sindaco di Tavazzano con Villavesco), Vittorio Vittorino Mamoli (presidente Associazione nazione Arma di Cavalleria - 15° Cavalleggeri di Lodi), Emma Perfetti (sindaco di Castiraga Vidardo), Associazione Lodigiana Amici di Oncologia (Lodi), Abele Guerini (sindaco di Mulazzano), i Volontari del "Mercatino del libro" e del Mercatino della nonna" di San Bernardo (Lodi), Marcello Schiavi (sindaco di Castelnuovo Bocca d'Adda), Antonio Guarneri (presidente della Banca di credito cooperativo di Borghetto Lodigiano), Mario Ghidelli (sindaco di San Fiorano), don Pino Bergomi (parroco di Fombio), Ufficio stampa Azione Cattolica (Roma), Luca Marini (sindaco di San Martino in Strada), Associazione "Amici del terzo mondo" (Peschiera Borromeo), Pietro Benocchi (sindaco di Corno Giovine), Massimo Stucchi (comandante provinciale Vigili del fuoco Lodi), Italo Vicardi (sindaco di Comazzo), Ezio Rana (Fondazione Banca Popolare di Lodi), Roberto Depoli (sindaco di Terranova dei Passerini), Francesco Dionigi (Casalpusterlengo), Livio Boschi (sindaco di Boffalora d'Adda), Mapei Spa (Mediglia), Salvatore Iesce (sindaco di Sordio), Sollicitudo Società Cooperativa sociale (Lodi), Peppino Maggi (sindaco di Maleo), Luciano Giuseppe Volino (Lodi), Sergio Fedeli (sindaco di San Zenone al Lambro), Fidas

Donatori di sangue (Peschiera Borromeo), Antonio Braghieri (sindaco di Mairago), Camera del Lavoro (Lodi), Vito Penta (sindaco di Dresano), Associazione nazionale Carabinieri (Sezione Felice Maritano di Lodi), Franco Bassanini (Castiglione d'Adda), Maria Pia Mazzucco (sindaco di Cervignano d'Adda), Asd Fanfulla (Lodi), Costantino Pesatori (sindaco di Castiglione d'Adda), Fiere dell'Adda (Pizzighettone), Alberto Vitale (sindaco di Lodi Vecchio), Movimento Apostolico Ciechi (Roma), Gianfranco Concordati (sindaco di Casalpusterlengo), Francesca Tentori (Boffalora d'Adda), Fabio Gazzonis (sindaco di Valera Fratta), Radio Diaconia Inblu (Fasano), Angelo Madonini (sindaco di Zelo Buon Persico), Massimo Gatti (Paullo), Famiglia Mussini, Sara Casanova (sindaco di Lodi), Ferdinando Marazzina (direttore generale Banca di credito cooperativo di Borghetto Lodigiano), Paolo Branca (sindaco di Carpiano), Lions Club Lodi Europeo (Lodi), Francesco Passerini (sindaco di Codogno), i docenti della scuola E. Loi di Mombretto (Mediglia), Giuseppe Zighetti (Boffalora d'Adda), Pasquale Luigi Belloni (sindaco di San Colombano al Lambro), Bruno Balti (Lodi), Franco Stefanoni (sindaco di Fombio), Suore del monastero di Santa Rita (Cascia), Giorgio Urbani (capo Gruppo Alpini di San Giuliano Milanese), Maurizio Ettore Enrico Villa (sindaco di Sant'Angelo Lodigiano), Alberto Marchesin (lista civica Borgo Cambia verso - Borgo San Giovanni), Mario Raffaele Rocca (sindaco di Meleti), Gruppo Editoriale San Paolo (milano), Giorgio Marazzina (sindaco di Casaleto Lodigiano), Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti (sezione di Lodi), Luigi Granata (sindaco di Ossago Lodigiano), Fondazione Comunitaria (Lodi), Franco Lucente (presidente del Gruppo consiliare Fratelli d'Italia in Regione Lombardia), Stefano Guerciotti (sindaco di Pieve Fissiraga), capitano Domenico Lamarta (Guardia di Finanza di Lodi), Andrea Checchi (sindaco di San Donato Milanese), San Nabore Cooperativa sociale (Ossago Lodigiano), Stefania Marcolin (sindaco di Salerano sul Lambro), Anna Maria Gianni Malatesta (Lodi), Anci Associazione

Nazionale Comuni Italiani (Lombardia), Benedetta Pavesi (sindaco di Galgagnano), Ettore Grecchi presidente e Marco Chiesa direttore del Consorzio di bonifica Muzza Bassa Lodigiana (Lodi), Fabrizio Santantonio (sindaco di Maccastorna), Club Fanfulla Fedelissimi (Lodi), Marco Segala (sindaco di San Giuliano Milanese), Fratelli Facchini (Somaglia), Verusca Bonvini (sindaco di Bertonico), Roberto Stracchi (Banca Centropadana - Lodi), Rodolfo Bertoli (sindaco di Melegnano), Gennaro Carbone (Mulazzano), Giuseppe Boriani (Associazione Barcaioli e lavandaie di Lodi), Giuseppe Maiocchi (sindaco di Livraga), Partito Democratico Lodigiano (Lodi), Marco Vighi (sindaco di Casalmaiocco), Azienda ICR (Lodi), Marco Stabilini (sindaco di Corte Palasio), Emanuele Gallotti (Pavia), Federico Lorenzini (sindaco di Paullo), Alessandro Repposi (direttore de "Il Ticino" di Pavia), Claudio Bariselli (sindaco di Marudo), Pino Pagani (Codogno), Happy Photo (Lodi), Emiliano Lottaroli (sindaco di Turano Lodigiano), Pier Luigi Ponzoni (Lodi), Alessandra Pilia (Associazione Piccole e Medie Imprese - Milano), Giovanni Fazzi (sindaco di Merlino), Andrea Poggio (Legambiente - Milano), Caffè Lombardo (Casaleto Lodigiano), Nicola Buonsante (sindaco di Borgo San Giovanni), Monika Kueble (Konstanz), Gian Paolo Bergamaschi (Fombio), Veronica E. Piazzoli (sindaco di Cornovecchio), Gianni Piatti (Zelo Buon Persico), Lucia Mizzi (sindaco di Ospedaletto Lodigiano), Luca Canova (assessore di Casalpusterlengo), Maurizio e Elena Vimercati, Massimiliano Lodigiani (sindaco di Santo Stefano Lodigiano), Roberto Smacchia (presidente del Comitato ricerche storiche di Casaleto Lodigiano), Società Generale Operaia di Mutuo Soccorso (Lodi), Davide Vighi (sindaco di Caselle Lurani), Suor Chiara Colombo (Ufficio Librerie Paoline), Associazione Gruppo Volontari Cuore Generoso - Amici di Giovanni Pietro Rossetti (Ospedaletto Lodigiano), Matteo Lacchini (sindaco di Cornegliano Laudense), Wwf Italia (Milano), Redazione di Superando.it (Padova), Vittorio Gargioni (sindaco di Montanaso Lombardo), Monica Cavioni (Csv Lombardia Sud - sede territoriale di Lodi), Staff del Teatro Regio (Torino), Severino Serafini (sindaco di Massalengo), la Fondazione Ambrosianum (Milano), Associazione Crema Cure Palliative (Crema), Pamela Delle Cave (sindaco di Tribiano), Telefono Rosa (Torino), Roberto Riboldi (Castiglione d'Adda), Paolo Bianchi (sindaco di Mediglia), Associazione Se Non Ora Quando? (Lodi), Angelo Caperdoni (sindaco di Somaglia), Fondazione Crocevia (Milano), Giuseppe Enrico Galetta (sindaco di Graffignana), Il Samaritano (Codogno), Fondazione Don Carlo Gnocchi (Milano), Ufficio stampa Automobile Club d'Italia, Luca Ziliani (Volley Offanengo), Nicola Montanaro, Associazione Amici di Serena (Lodi), Museo della Stampa (Soncino), Associazione Parlaconnoi, Istituto Bruno Leoni, Abio Associazione per il Bambino in Ospedale (Melegnano), Editrice Elledici, Vincenzo Gatto (Milano).



Posata la passerella ciclopedonale sul Fiumazzo

PIOVE DI SACCO

Con la posa della passerella ciclopedonale che attraversa il Fiumazzo, anche Corte ha la sua pista ciclabile. Un'opera, quasi conclusa, dopo due anni di lavoro e circa 900.000 euro di spesa, richiesta a gran voce da molto tempo dai residenti della popolosa frazione di Piove, che ha permesso di mettere in sicurezza i pericolosi collegamenti stradali, per pedoni e ciclisti, che congiungono il centro del paese con le località di Sampieri e di Beverare, che si trovano oltre Brenta, e fino a poco tempo fa collegate

solo attraverso la trafficata provinciale 53.

Qualche giorno prima di Natale è stata posta la nuova passerella in acciaio sul Fiumazzo, un manufatto di quasi 20 metri che collega via Ferrin con via Cima 12. Si tratta di una zona molto interessante dal punto di vista naturalistico e faunistico, a ridosso del Brenta e delle canalizzazioni realizzate parecchi secoli fa dai benedettini prima e dai veneziani poi per bonificare le terre che in parecchi casi sono poste sotto il livello del mare.

Anche per questo l'iter burocratico è stato piuttosto lungo e complesso, avendo preso avvio

nel lontano 2005 con l'adozione da parte dell'allora Giunta del piano triennale dei lavori pubblici, che comprendeva l'opera. Numerose vicissitudini hanno coinvolto, per ragioni idrogeologiche, anche il Consorzio di bonifica Bacchiglione Brenta, che ha chiesto di rivedere parte del progetto. Evidente la soddisfazione dell'assessore all'ambiente Simone Sartori, che nella prima giunta Gianella seguiva i lavori pubblici: «Con il terzo e ultimo passaggio si chiude un'opera importante a beneficio innanzitutto di chi vive in periferia, ma anche di chi ama fare vita all'aria aperta, fuori dal centro cittadino».

N.B.



OPERA ATTESA DA 13 ANNI CHE DOPO ODISSEE BUCROCRATICHE METTE FINE ALL' "ISOLAMENTO" DELLA FRAZIONE CORTE

STRUTTURA METALLICA Il primo progetto è dell'ormai lontano 2005. Finora i collegamenti erano affidati alla pericolosa sp 53



Codice abbonamento: 045680



Bernardino Ragni

logia all'Università di Perugia.

Ila.Bo.

Prima edizione di Fauna in ricordo di Bernardino

L'INCONTRO

Nel ricordo del ricercatore Bernardino Ragni, si svolgerà a Spoleto (sabato 19, Complesso San Nicolò, ore 9.30) "Fauna 2019", prima edizione delle giornate di studio dedicate alla fauna selvatica italiana. Un appuntamento che richiamerà in città tantissimi esperti. L'iniziativa rientra nell'ambito del progetto "La collezione Ragni come strumento per la ricerca scientifica e la memoria storica del patrimonio naturalistico spoletino e umbro", curato da Comune, Università di Perugia, famiglia Ragni, Studio Naturalistico Hyla, Associazione WildUmbria e cofinanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio. L'evento è organizzato dal Comune in collaborazione con la famiglia Ragni, il Consorzio di Bonificazione Umbra, l'Accademia degli Otusi e vedrà la partecipazione di studiosi, ricercatori e rappresentanti di enti pubblici e istituzioni scientifiche regionali e nazionali. "Ad un anno dalla sua scomparsa - spiegano dal Comune - anche in questo modo si vuole rendere omaggio a Bernardino Ragni, che ha speso la sua esistenza allo studio e alla conoscenza della fauna selvatica. Una passione nata da ragazzo e che è stata poi trasferita nel suo lavoro di professore presso l'Università degli Studi di Perugia allo scopo di proteggere e conservare le specie animali e gli ambienti in cui essi vivono". Ragni, che è stato anche assessore all'Urbanistica nella giunta Laureti, è stato ricercatore di Biologia animale e professore di Zoo-



Codice abbonamento: 045680

SOLOFRA-Le questioni ambientali dopo la visita del ministro Costa Vignola: un errore, il progetto Grande Sarno va rivisto

SOLOFRA- La questione ambientale è tutta ancora aperta, e il sindaco **Michele Vignola** apre l'agenda politica del nuovo anno. Dopo la recente tappa del ministro **Sergio Costa**, si attendono atti consequenziali. «C'è bisogno di investimenti per risanare, bonificare, per fronteggiare la lotta agli sversamenti abusivi: continuo a dire che sono dei singoli episodi, che non sono il sistema, perché esso più complessivamente, per la stragrande maggioranza, è allacciato all'impianto di depurazione. Ma esistono episodi di illegalità che vanno perseguiti, e per questo servono sistemi di controllo. In queste settimane stiamo effettuando il censimento lungo il corso delle emissioni, assieme con il Consorzio di bonifica, proprio per avere più controllo del territorio. Ma considero un errore puntare sul progetto Grande Sarno come è stato pensato fino ad ora. Le vasche di laminazione - continua Vignola- non vanno realizzate a Montoro, perché bisogna in-

tervenire prima a Solofra, il ciclo inizia da qui, e anche in occasione di alluvioni i problemi non possono essere scaricati a valle, serve agire a monte, con sistemi e opere idrogeologiche che prevengano tutti i possibili danni».

Come Comune, continua, «abbiamo presentato una serie di progetti, uno è stato finanziato, per gli altri siamo in attesa, così come va fatto il dragaggio del letto del fiume, che negli anni ha accumulato gli sversamenti, va rinaturalizzato e vanno ricostruiti gli argini del fiume. Per questo le vasche non vanno pensate a valle, è inutile se poi non si agisce a monte, continuiamo a fare devastazione nel comune di



Michele Vignola

“Tetraclo-
roetilene:
anche qui
siamo fermi
al palo”

